8 ottobre 2009 14:12

Gestore elettrico Sorgenia truffa sistematicamente gli utenti? Ricorso all'Antitrust

Settembre 2009, un utente della provincia di Genova riceve una fattura dal gestore Sorgenia (*) (http://www.aduc.it/generale/files/files/allegati/OCC-CartaxSorgenia.pdf). La società elettrica del gruppo CV (http://www.sorgenia.it/Finanza/Ragionesociale.aspx) ha agito senza alcun consenso. Inutili fax e raccomandate. Non e' un caso isolato. Analoghe esperienze sono capitate a tanti altri italiani, clienti forzati Sorgenia, vessati anche con altri comportamenti scorretti (http://www.aduc.it/news/?show=cas&tests=sorgenia).

Il caso genovese racchiude in sé due dei caratteristici trucchetti utilizzati dal gestore:

- ad utente professionale (negozio) già cliente Sorgenia, si attiva un contratto anche per l'utenza domestica;

- consumi stimati e fatturati sempre superiori a quelli effettivi e a quelli storici. Nel caso in questione, a fronte di consumi medi mensili di 170 chilowattora, il neo -e non richiesto- gestore ne addebita 200 al mese (*) (http://www.aduc.it/generale/files/files/allegati/OCC-ContestoEnelSorgenia.pdf).

Si consideri che, nel caso dell'utente genovese, c'e' un'aggravante: aveva appena investito circa 20 mila euro per dotare la propria abitazione di impianto fotovoltaico per auto-produrre energia e 'scambiarla' con Enel.

Vista la mole delle segnalazioni, che evidenziano pratiche scorrette costanti da parte del gestore, c'è da supporre che ci sia una pianificazione di truffe e raggiri nelle strategie commerciali di Sorgenia. Per questo abbiamo sottoposto all'Antitrust la questione, perché faccia i dovuti approfondimenti e prenda i provvedimenti del caso.

Rinunciamo a segnalare ufficialmente le scorrettezze alla specifica Autorità per l'Energia e il Gas. Nel filone dei più inutili carrozzoni italiani, tale ente si è caratterizzato per un approccio alla regolamentazione formalistico, senza andare a verificare cosa succede --nella realtà quotidiana- agli utenti. Una realtà fatta di continue vessazioni che rendono il mercato elettrico sempre più simile alla giungla che da anni affligge il mercato della telefonia. Perché non la sola Sorgenia attua comportamenti degni del codice penale, un po' tutti i gestori si 'arrangiano' per catturare clienti, per strapparli al monopolista di fatto del mercato elettrico, Enel, che rimane dominus incontrastato.